

Mmo et Rmo Sig<sup>re</sup>

De propugnaculis Moscorum a Rege Poloniae occupatis; Patriarcha Moscoviae, eo quod res promoverat senioris pseudo-Demetrii, iam vita functi, a Suiski vexatur, eique novus Patriarcha sufficitur; ipse vero etiam juris pseudo-Demetrii partibus adhaesit; insuper de Demetrii captura, et de Smolenski Seditione.

È venuto con molta diligenza il Corriero ordinario dal Campo Regio con lettere dei 6. del presente, e subito dopo la venuta sua, la Serenissima Regina ha mandato Monsig<sup>ro</sup> Referendario Firlei a darmi parte delle buone nuove scritte dalla Maestà del Re di sua mano, cioè che hora si sono rese in potere di Sua Maestà due principali fortezze del Ducato di Severia, una chiamata Biala con tutto il territorio suo, ch'è assai grande, et buono, la qual Biala essen-

0101 07

Do stata lungo tempo asediata da 6<sup>m</sup> Cosa-  
chi di Sua Maesta, e' stata costretta ren-  
dersi per mancamento del vivere, et in es-  
sa si e' trovata gran quantita' d'artiglieria,  
et monitione, et 16<sup>m</sup> anime, oltre a 10<sup>m</sup> che  
sono morti per li patimenti dell'asse-  
dio: l'altra fortezza acquistata si chia-  
ma Novograd piccola, che dicono essere sta-  
ta gia' Metropoli del Ducato di Severia.  
Hora sono circa 20. fortezze, delle quali  
s'e' impadronito il Re in Moscovia, et le  
vedra' V. S. Illma notate nell'inserto fo-  
glio secondo l'estratto havutone dalla  
nota mandata alla sudetta Serenissima,  
le quali fortezze sono quasi tutte del Du-  
cato, et Provincia di Severia, che poco

meno, che tutta e' già in potere di Sua Mae-  
 sta', fuorchè Smolensko, e circa due altre piazze.  
 Mi ha detto anco il medesimo Monsig.<sup>o</sup> Firlei  
 che s'aspettava al Campo il Patriarca del-  
 la Moscovia, al quale Sua Maesta' havera  
 mandato incontro il suo cocchio, et alcuni  
 carri per riceverlo. honorevolmente, il qual  
 Patriarca e' quello, che promosse le cose  
 del morto Demetrio, et che perciò e' stato  
 perseguitato dal Suo moderno Principe,  
 il quale ha creato un altro Patriarca in  
 suo luogo, che ora si ritrova in Mosca; et il  
 detto vecchio Patriarca ha tenuto anco la par-  
 te del nuovo finto Demetrio, et hora e' venu-  
 to a rendersi devoto a Sua Maesta', il che  
 non può' essere se non di giuovamento, et per

L'affettione, che gli conservano tuttavia molti  
dei Moscoviti, et per l'esempio suo. Aggiun-  
ge di piu' il sudetto Monsig<sup>re</sup> haver il Re  
scritto alla Serenissima, ch'era venuta per-  
sona a posta, a dargli avviso, sebbene an-  
cora incerto, che li Moscoviti, ch'erano con  
Demetrio si siano rivolti contra di lui, et  
l'habbiano preso, et lo conducano a Sua  
Maestà. Et in oltre che la Maestà Sua ha-  
vera saputo che gli asediati di Smolen-  
sko afflitti dai molti patimenti di così  
lungo asedio, havevano cominciato a trat-  
tar del rendersi a Sua Maestà, del qual par-  
ticulare, siccome anco dell'altro di Deme-  
trio ne haverebbe la Maestà Sua scritto  
con maggior certezza con le prime lettere

sequenti. Et che s'era havuta nuova della morte  
 del Rosinski Polacco, Generale dell'altro Eser-  
 cito gia' Demetriano. Mi ha poi conferito  
 come da se il sudetto Monsig.<sup>ro</sup> Firlei, che Sua  
 Maesta' risoluta (impadronita che si sara' di  
 Smolensko) di proseguir il restante dell'im-  
 presa di tutta la Moscovia, et di trasferir-  
 si percio' in persona col suo Campo alla  
 volta della Metropoli di Mosca. Piaccia  
 a Dio nostro Signore, che siccome pare che  
 le cose di questa Regia Expeditione tornino  
 hora a ripigliar buona piega, cosi' vadano  
 continuando di bene in meglio li felici pro-  
 gressi di questo piissimo Re a gloria et esal-  
 tatione del suo santo nome, et accrescimento  
 della Religione Cattolica. Et per fine con

la maggior riverenza, che devo, bacio le mani  
a V. S. Illmo, a cui prego da Dio ogni bra-  
mato consolatione.

Di V. S. Illmo et Rmo

Di Vilna li 23. d'Aprile 1610.

Humilis. et devotis. ser.

F. Vescovo Di Foligno.

Arcei Serenissimo Regi Poloniae deditae

Biala, et Districtus Bialscensis | Karolowo Zimiesiensis

Rzowa Wolodimiriensis | Wiasma

Włodzt Rzowensis | Drohobus

Lopozow | Misiere

Starczyn | Serpiek

Pokorele | Branek

Wolok Lamscensis | Czernichow

Ozypon Monasterium | Masalsk

Horisow | Starodub.

Docress

Pocrepow

Novogrodek Severiensis

Marinus ex Comitibus Marini

Eques Imperialis Ordinis Sanctae Annae Secundae Classis  
Sacrae Equestris Militiae Ss. Mauritii, et Lazari Commendator  
Praelatus Domesticus Gregorii PP. XVI, In utraque Signatura Referendarius  
Patriarchalis Basilicae S. Petri in Vaticano Canonicus  
Tabulariorum S. Romanae Ecclesiae Praefectus

Testor, ac fidem facio praedictum documentum descriptum  
et recognitum fuisse ex autographis literis (Nunziat. di Pol. tom. 33.  
pag. 281.) Francisci Simonetta Episcopi Fulginatensis, Nuncii  
aplici apud Poloniae Regem, missis ad Card. Burghesium a Se-  
cretis Status; quae adversantur in Tabulariis Secretioribus Vatica-  
nis. In quorum fidem hic me subscripsi, et solitis signis signavi.

Dabam e Tabulariis praefatis Pridie Idus Junii M DCCC XXXVII.,  
Ind. X., Pontificatus vero Illmi in Christo Ptri et Dni Nri,  
Dni Gregorii PP. XVI. Anno VII.

M. Marini  
Tabular. S. R. E. Praefectus







Illegible handwritten text at the top left.

Illegible handwritten text at the top right.

Illegible handwritten title or header.

Main body of illegible handwritten text, possibly a list or report.

Large block of illegible handwritten text, likely the main content of the document.

Illegible handwritten text at the bottom left, possibly a signature or date.

